



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

Ufficio XI - Ufficio Scolastico di Treviso

Via Sartorio 1- 31100 Treviso - tel 04224297 fax 04224214 68

pec:usptv@postacert.istruzione.it - e_mail ufficio11.treviso@istruzione.it

Treviso, 21 maggio 2012

Ai Dirigenti Scolastici
Ai Docenti
Agli Studenti delle scuole
di ogni ordine e grado statali e paritarie
della provincia di Treviso
Ai Genitori
LORO SEDI

OGGETTO: Attentato del 19 maggio 2012 agli studenti dell'Istituto
Professionale "Morvillo-Falcone" di Brindisi.

Sabato scorso la città di Brindisi, in una sua scuola, è stata vilmente aggredita con un atto di crudeltà efferata che ha prodotto una giovane vittima e numerosi feriti tra gli studenti e le studentesse. Al di là di moventi ed obiettivi, mandanti ed esecutori - che al momento risultano ancora indefiniti ed incerti e che sarà compito degli investigatori e della magistratura determinare - la violenza inconsulta che ha colpito degli adolescenti mentre stavano recandosi a scuola infligge una ferita profonda negli animi di tutti noi suscitando sentimenti di dolore e solidarietà ma anche di indignazione e di desiderio di giustizia.

La ferocia che ha preso corpo a Brindisi segnala purtroppo una potente volontà di male - nemica della vita umana e del rispetto che sempre le compete - che è indice di incomprendimento e di nichilistica indifferenza : incapacità di comprendere l'insussistenza profonda e la contraddittorietà insita in ogni atto malvagio; l'assenza di quella elementare sensibilità ed empatia che generalmente negli uomini vietano di fare del male a degli innocenti.

L'esito di tale ferocia è un evento di dolore e di ingiustizia che deve trovare subito una pronta risposta da parte di tutti noi con un movimento di forte solidarietà verso gli studenti colpiti, le scuole e la città di Brindisi, grazie al quale facciamo sentire la nostra vicinanza anche come una testimonianza che neghi qualsiasi valore ad ogni atto di violenza.

Invito pertanto tutte le comunità scolastiche del territorio trevigiano ad organizzare nei prossimi giorni momenti di dibattito, discussione ed approfondimento sui fatti di Brindisi del 19 maggio da cui possano scaturire significativi messaggi di solidarietà nei confronti degli studenti dell'Istituto Professionale "Morvillo-Falcone" ed a sostegno di una pronta risposta di giustizia da parte delle Istituzioni. In particolare a noi tutti persone di scuola, dirigenti scolastici

e docenti, spetta il compito, come adulti educatori di sostenere i giovani nella riflessione, nella formazione del pensiero critico e nella ferma opposizione di fronte a questi avvenimenti. La testimonianza più forte, in questo senso, non può che essere a scuola, tutti insieme, a parlare, riflettere e continuare il nostro lavoro quotidiano.

Una conseguenza immediata dell'attentato di Brindisi è sicuramente un sentimento di preoccupazione ed insicurezza che può insinuarsi nei nostri animi.

Sprono tuttavia tutti ad essere fermi, coraggiosi e fiduciosi. Il territorio trevigiano è ben presidiato dalle istituzioni e dai suoi rappresentanti delle forze dell'ordine e della sicurezza e sono certo che gli operatori della scuola eserciteranno con ancor maggiore diligenza quell'opera di controllo e vigilanza nell'ambito scolastico che è a garanzia dell'incolumità degli alunni e della loro serena permanenza nelle aule.

In ogni modo richiederò personalmente ai responsabili istituzionali, a ciò preposti, che sia innalzato, seppur con discrezione e senza inutili allarmismi, il livello di guardia dei controlli a garanzia di tutto il mondo della scuola ed a tutela del fondamentale diritto alla formazione ed allo studio dei nostri alunni.

Un saluto fermo e pieno di fiducia
IL DIRIGENTE
Giorgio Corà
F.to